



AI COMBATTENTI DI SICILIA (da L'urna inesausta)

Palermitani!

Sonate quella stessa campana che sonò a stormo verso l'aurora
alzata su Gibilrossa.

Combattenti di Sicilia, eroi umiliati, si risollevi per voi lo spi-
rito della vostra città eroica.

Il vecchio sangue di Fieravecchia, di Macqueda, di Montalto,
si rimescoli e si riaccenda nel sangue del Piave e del Grappa.

Contro l'ignoranza senza nome, lottate con tutte le forze e con
tutte le armi, per la quindicesima vittoria.

I volontari, di Fiume, devoti all'Italia bella e alla morte bella,
vi gridano il loro più alto alalà.

Fiume d'Italia, 13 novembre 1919.

Gabriele d'Annunzio